

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI

Titolo VI (artt. 115-128) Testo Unico Bancario

FOGLI INFORMATIVI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA Società Cooperativa

Via Cusani, 6 - 20841 - Carate Brianza (MB)

Tel. : 0362 9401 - Fax: 0362 903634

Sito web: www.bccarate.it - Email: info@caratebrianza.bcc.it - PEC: 08440.bcc@actaliscertymail.it

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Monza e Brianza n. 01309550158

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento.

Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea - Partita IVA 15240741007, Cod. SDI 9GHPHLV. Iscritta all'Albo delle banche n. 217, Cod. ABI: 08440-0

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A172639

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE IN DIVISA

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Il conto corrente in divisa è un conto corrente espresso in una divisa diversa dall'euro. Il cliente può aprire un conto in divisa solo nelle principali valute di "conto valutario", come definito dalla normativa vigente in materia.

Il conto in divisa è un conto secondario rispetto al conto corrente principale in euro ed è caratterizzato dalle seguenti limitazioni:

- non è disponibile il servizio collegato alle carte di pagamento: carte di debito (prelievi tramite ATM e pagamenti tramite POS) e carte di credito;
- non sono disponibili alcuni servizi di pagamento quali ad esempio MAV, RiBa, RID, SEPA Direct Debit.

Questi servizi sono disponibili sul conto corrente ordinario in euro intestato allo stesso cliente.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Altri rischi che il cliente deve tenere in considerazione sono:

- variabilità del tasso di cambio e rischio Paese della divisa in cui è espresso il conto;
- rimborso alla banca dell'importo degli assegni e titoli similari accreditati, in caso di mancato incasso degli stessi;
- indisponibilità della divisa in caso di richiesta di operazioni per cassa.

Presso i locali della banca è disponibile il listino cambi al quale il cliente può fare riferimento.

Per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della banca e sul sito della banca www.bccarate.it.

CHE COSA SONO I SERVIZI DI PAGAMENTO

Con la prestazione di servizi di pagamento, il cliente ha la possibilità di effettuare pagamenti a terzi o di riceverli, utilizzando in via generale il conto corrente acceso presso la banca.

Sul conto corrente in divisa è previsto il servizio di pagamento che consente di:

- pagare mediante bonifico una somma determinata a favore di un beneficiario presso altri sportelli della banca o presso altre banche italiane o estere. Per i bonifici nazionali l'ordine deve obbligatoriamente contenere le coordinate bancarie del beneficiario secondo lo standard IBAN (International Bank Account Number) .
- ricevere accrediti mediante bonifici.

I principali rischi che il cliente deve tenere in considerazione sono:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio), se contrattualmente previsto;
- mancata esecuzione del pagamento per assenza di fondi;
- rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera;
- disguidi tecnici (non giustificabili con i casi di forza maggiore) che impediscano all'ordine impartito di pervenire correttamente e nei tempi previsti sul conto del beneficiario.

Per maggiori informazioni si rimanda al Foglio Informativo Servizio Incassi e Pagamenti regolati su conto corrente.

CONDIZIONI ECONOMICHE

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

- | | |
|-----------------------------|---------|
| - Tasso creditore annuo: | 0,00% |
| - Aliquota ritenuta fiscale | 26,00 % |

SPESE FISSE

- | | | |
|------------------------------------|-----|----------|
| - Spese tenuta del conto (massime) | | |
| - c/c espresso in USD | USD | 27,50 |
| - c/c espresso in GBP | GBP | 18,15 |
| - c/c espresso in CHF | CHF | 29,10 |
| - c/c espresso in YEN | YEN | 2.490,00 |

SCONFINAMENTI IN ASSENZA DI FIDO

Gli interessi debitori previsti per gli sconfinamenti in assenza di fido sono calcolati sull'ammontare e per la durata dello sconfinamento per valuta, nel caso in cui il saldo per valuta ed il saldo disponibile risultino contestualmente di segno negativo

- | | |
|--------------------------------|--------|
| - Tasso debitore annuo: | 20,50% |
| - Tasso per interessi di mora: | 20,50% |

SPESE VARIABILI

- | | | |
|--|-----|--------|
| - Spese per registrazione operazione massime (si aggiunge al costo dell'operazione): | | |
| - c/c espresso in USD | USD | 3,00 |
| - c/c espresso in GBP | GBP | 2,00 |
| - c/c espresso in CHF | CHF | 3,20 |
| - c/c espresso in YEN | YEN | 273,50 |
| - Spese per estratto conto | Eur | 1,65 |
| - Spese per documento di sintesi | Eur | 1,50 |
| - Spese per altre comunicazioni | Eur | 0,00 |

ALTRE SPESE E CONDIZIONI

- | | | |
|---|---|--|
| - Imposta di bollo su estratto conto | Nella misura stabilita, tempo per tempo, dall'Amministrazione Finanziaria attualmente pari a: | |
| - persone fisiche | Eur | 34,20 (se la giacenza media supera i 5.000 euro) |
| - persone giuridiche | Eur | 100,00 |
| - Periodicità di conteggio interessi creditori e debitori | Annuale, al 31 dicembre di ciascun anno o alla chiusura del rapporto | |
| - Liquidazione interessi creditori | Annuale, al 31 dicembre di ciascun anno o alla chiusura del rapporto | |
| - Esigibilità interessi debitori | 1' marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto | |
| - Divisore interessi debitori e creditori | 360 | |
| - Periodicità estratto conto | Almeno annuale e all'estinzione del rapporto | |
| - Periodicità documento di sintesi | Almeno annuale e all'estinzione del rapporto | |

DISPONIBILITA' SOMME VERSATE

Operazioni di Raccolta
Conto Corrente in Divisa

- Contante espresso in una divisa diversa da quella del conto 2 giorni calendario Forex dal versamento
- Contante espresso in una divisa uguale a quella del conto Giorno del versamento
- Versamento Assegni Bancari tratti sullo stesso sportello accreditante:
 - nella stessa divisa in cui è espresso il conto Data operazione
 - in divisa diversa da quella in cui è espresso il conto 2 giorni calendario Forex dal versamento
- Versamento Assegni in euro tratti su sportelli situati in Italia 4 giorni lavorativi bancari + 2 gg. calendario Forex dal versamento

ASSEGNI

- TRATTI SU BANCHE ITALIANE
 - spese incasso assegni euro Eur 6,50
 - spese incasso assegni divisa Eur 6,50
 - spese incasso assegni USD Eur 6,50
 - valuta euro 7 lav.
 - valuta divisa lavorati al dopo incasso

- TRATTI SU BANCHE ESTERE
 - spese incasso assegni euro Eur 6,50
 - spese incasso assegni divisa Eur 6,50
 - spese incasso assegni USD Eur 6,50
 - valuta euro 15 lav.
 - valuta divisa 10 lav.
 - valuta assegni irregolari euro lavorati al dopo incasso
 - valuta assegni irregolari divisa lavorati al dopo incasso

TASSO DI CAMBIO

Applicato ad operazioni di addebito e accredito in euro o in una divisa diversa da quella in cui è espresso il conto se previsto dal contratto	Cambio al durante alla data di esecuzione dell'operazione, maggiorato dell'eventuale spread, come esposto nel cartello di riferimento del medesimo giorno presente presso tutte le succursali della banca
Applicato all'addebito delle spese fisse e variabili se espresse in euro	Cambio di riferimento della Banca Centrale Europea esposto presso tutte le succursali della banca nel cartello dei cambi di riferimento del medesimo giorno
Applicato all'addebito delle altre spese e commissioni espresse in euro	Cambio al durante alla data di esecuzione dell'operatore, maggiorato dell'eventuale spread, come esposto nel cartello di riferimento del medesimo giorno presente presso tutte le succursali della banca
Applicato al versamento di assegni in euro o in una divisa diversa da quella in cui è espresso il conto, se previsto dal contratto, nonché alle spese e commissioni applicate all'operazione	Cambio di riferimento della Banca Centrale Europea maggiorato dell'eventuale spread come esposto nel cartello dei cambi applicati alle operazioni di cassa valuta del medesimo giorno presente presso tutte le succursali della banca secondo quanto di volta in volta concordato con il cliente

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo agli sconfinamenti in assenza di fido, assimilabile alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale [e sul sito internet della banca (www.bcccarate.it)].

Recupero costo orario operatore per ricerca documenti (più eventuali spese vive richieste da corrispondenti):

Per i costi di dettaglio si rinvia al Foglio Informativo Servizio di rilascio copia documentazione, dichiarazione, certificazioni.

RECESSO E RECLAMI
Recesso dal Contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

n. 15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami, ricorsi e mediazione

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Via Cusani 6 – 20841 Carate Brianza MB) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento (90 se il reclamo ha come oggetto servizi ed attività di investimento).

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Bonifico	Servizio di pagamento con cui la banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca secondo le istruzioni del cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Divisa estera	Moneta avente corso legale in Paesi diversi dall'Italia e dai Paesi dell'Unione Europea che hanno adottato l'euro.
Forex (Foreign Exchange Market)	Mercato in cui vengono scambiate le diverse valute.
Calendario Forex	Calendario valido per l'identificazione del giorno lavorativo di regolamento delle transazioni in divisa, che di norma corrisponde al secondo giorno lavorativo bancario successivo alla data di conclusione dell'operazione e che dipende anche dalla combinazione delle festività nazionali dei vari Paesi.
Rischio Paese	Impossibilità di concludere l'intermediazione in valuta estera a causa dell'insolvenza economica di un determinato Paese per ragioni politiche, calamità naturali e provvedimenti legislativi.
Cambio al durante	E' il cambio praticato sul "mercato dei cambi" al momento dell'esecuzione dell'operazione e riferito all'entità della stessa.
Cambi BCE (Banca Centrale Europea)	I cambi di riferimento dell'euro sono rilevati secondo procedure stabilite nell'ambito del Sistema Europeo di Banche Centrali (SEBC) e si basano su una procedura di concertazione giornaliera tra le principali Banche centrali, che si svolge alle 14,15 (ora CET). I cambi pubblicati, che sono una media dei tassi di vendita e acquisto, riflettono le condizioni di mercato prevalenti al momento della concertazione.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate. I termini di disponibilità (non stornabilità) non si applicano agli assegni esteri.
Esigibilità	Indica il momento nel quale gli interessi devono essere pagati.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (es. bonifico) senza avere sul conto corrente la disponibilità.

Operazioni di Raccolta
Conto Corrente in Divisa

Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione allo sconfinamento in assenza di fido. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso effettivo	Valore del tasso, rapportato su base annua, che tiene conto degli effetti della periodicità – se inferiore all'anno – di capitalizzazione degli interessi.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Valute sul prelievo	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Ordinante	La persona fisica o giuridica titolare di un conto di pagamento a valere sul quale viene impartito un ordine di pagamento ovvero, in mancanza di un conto di pagamento, la persona fisica o giuridica che impartisce un ordine di pagamento.
Beneficiario	La persona fisica o giuridica prevista quale destinataria dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Giornata operativa	Il giorno in cui la banca dell'ordinante o del beneficiario coinvolto nell'esecuzione di un'operazione di pagamento è operativo, in base a quanto è necessario per l'esecuzione dell'operazione stessa.
Identificativo unico	La combinazione di lettere, numeri o simboli che la banca indica all'utilizzatore di servizi di pagamento e che l'utilizzatore deve fornire alla propria banca per identificare con chiarezza l'altro utilizzatore del servizio di pagamento e/o il suo conto corrente per l'esecuzione di una operazione di pagamento. Ove non vi sia un conto corrente, l'identificativo unico identifica solo l'utilizzatore del servizio di pagamento.
Consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 addetti e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.
Data di disponibilità	Data in cui il cliente può utilizzare i fondi accreditati.
SEPA (Single Euro Payment Area)	Area nella quale i cittadini e le imprese possono effettuare e ricevere pagamenti in euro con condizioni di base, diritti e obblighi omogenei in tutti i 27 paesi dell'Unione Europea e nei 4 paesi dell'EFTA (Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera).
Bonifico SEPA (o SEPA Credit Transfer)	Bonifico in euro eseguito in ambito SEPA secondo regole, le prassi e gli standard interbancari fissati dall'EPC (European Payment Council, organismo di autoregolamentazione nato dall'iniziativa dell'industria bancaria europea come organo decisionale e di coordinamento per la creazione della SEPA).
Direttiva PSD	La Direttiva PSD si applica ai servizi di pagamento ed incasso che: - sono prestati nella Comunità Europea (i 27 Paesi aderenti più i paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo ovvero Norvegia, Islanda e Liechtenstein); - sono effettuati in euro o in una valuta ufficiale di uno Stato membro della Comunità Europea non appartenente all'area dell'euro.

Paesi Unione Europea	15 paesi che adottano l'euro quale valuta ufficiale (Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Slovenia, Cipro e Malta) e 12 paesi che adottano una valuta ufficiale diversa dall'euro (Regno Unito, Svezia, Danimarca, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Bulgaria, Romania).
----------------------	--